13-GIU-2023
da pag. 1-8 / foglio 1 / 2

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

L'IMPRENDITORE

Bonomi: lascia nella storia un segno profondo

Nicoletta Picchio —a pag. 8

Bonomi: Silvio un imprenditore che lascia il segno nella storia

Le imprese. Il presidente di Confindustria: interpretò la voglia di cambiamento del Paese. Marcegaglia: ha avuto grandissima genialità. Montezemolo: mi chiese due volte di fare il ministro

LE BANCHE
Messina (Intesa): una persona che ha contribuito alla storia politica dell'Italia degli ultimi anni

FARMINDUSTRIA
Sensibile alle ragioni dell'impresa e del lavoro, con attenzione al valore manifatturiero e al ruolo dei farmaci per la salute

Nicoletta Picchio

Capacità di visione, di innovazione, esempio di tenacia. Sono i tratti distintivi di Silvio Berlusconi che vengono sottolineati nei messaggi di cordoglio del mondo imprenditoriale. «Silvio Berlusconi è stato un imprenditore che lascia nella storia italiana un segno profondo e duraturo. La tenacia visionaria con cui riuscì ad affermare il proprio gruppo televisivo e multimediale lo ha reso meritoriamente un protagonista della vita italiana. Ha fatto dell'innovazione il proprio tratto distintivo dando voce a profondi cambiamenti del costume e delle passioni degli italiani», è il commento che ha espresso il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, a nome dell'associazione.

Non manca un riferimento alla politica: «con il suo impegno nel 1994 scompaginò gli equilibri precedenti, interpretando la voglia di cambiamento del paese. Confindustria esprime il cordoglio più profondo ai sui familiari, a tutti coloro che operano nelle imprese di famiglia e alla vasta comunità di italiani per cui ha continuato ad essere un punto di riferimento. Con la sua capacità di leadership, il suo carisma e il suo entusiasmo – ha aggiunto Bonomi - lascia un'eredità che continuerà a segnare anche il futuro del paese».

Un'analisi su cui si è soffermato anche in un'intervista a Zapping, raccontando di una lunga telefonata con Berlusconi mercoledì scorso: «Una riflessione puntuale sui temi economici, geopolitici, sulle elezioni europee, il suo è stato un pensiero molto lucido e approfondito». Berlusconi «ha dimostrato più volte – ha sottolineato Bonomi - di essere un imprenditore con grande visione, che ha portato un'immagine nuova dell'industria italiana nella società civile. Quello che ha fatto dà la dimensione della capacità di sognare un futuro diverso e di realizzarlo con tanta forza di volontà». Il rapporto con Confindustria? «Ha avuto vicende alterne, posso parlare della mia esperienza, ero presidente di Assolombarda quando iniziò la campagna elettorale dell'ultima legislatura, lo invitai in Assolombarda. Un rapporto rimasto anche quando sono diventato presidente di Confindustria».

Sugli stessi toni le riflessioni di Farmindustria, che ha sottolineando il ruolo di Berlusconi come «protagonista vitale della dimensione pubblica, attento alle ragioni dell'impresa e del lavoro, con attenzione al valore manifatturiero e al ruolo fondamentale dei farmaci per la salute». «Con Silvio Berlusconi scompare un uomo straordinario. Intelligenza, energia e coraggio hanno caratterizzato la sua vita e alimentato il suo spirito imprenditoriale. Lascia un segno indelebile, sono vicino con grande affetto ai suoi figli, ai suoi familiari, agli amici di una vita», è il ricordo del vice presidente esecutivo e ad di Pirelli, Marco Tronchetti Provera.

Per Emma e Antonio Marcegaglia, rispettivamente vice presidente e presidente del gruppo siderurgico, si tratta di un «imprenditore di grandissima intuizione e genialità è stato un leader di visione e intelligenza acute. Doti che ha messo a disposizione delle istituzioni, incidendo in maniera profonda nella vita economica e politica dell'Italia e dell'Europa». Per Luca Cordero di Montezemolo «un fuoriclasse. Ho avuto l'onore di farmi chiedere due volte di fare il ministro».

Tra i banchieri, Carlo Messina, ceo di Intesa Sanpaolo: «Un grande amico di Intesa Sanpaolo, indubbiamente è stata una persona che ha contribuito alla storia politica dell'Italia degli ultimi anni». Anche dalla famiglia Bolloré e dal Gruppo Vivendi è arrivato un messaggio di cordoglio: «ci addolora profondamente la perdita di uno straordinario imprenditore e uomo visionario. Il suo contributo al mondo dei media e il suo spirito imprenditoriale hanno lasciato un segno indelebile».

Anche Confindustria Sicilia ha sottolineato che Berlusconi «è stato uno dei massimi esponenti della politica italiana negli ultimi 30 anni, un leader indiscusso». Dall'industria radiotelevisiva non poteva mancare un commiato: «È morto un protagonista assoluto delle sfide epocali della radiotelevisioni», ha detto Franco Siddi presidente di Confindustria Radiotelevisioni. Per Francesco Somma, presidente di Confindustria Basilicata, Berlusconi «ha cambiato i paradigmi del fare impresa in Italia, ha dimostrato concretamente come il lavoro e l'impegno producono benessere diffuso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Superficie 49 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1956 - T.1615

13-GIU-2023
da pag. 1-8 / foglio 2 / 2

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

23/03/2002

06901

SCIOPERO PER L'ARTICOLO 18
Durante il governo Berlusconi, il 23 marzo 2002 la mobilitazione (tre milioni di persone secondo i sindacati) contro l'abolizione dell'articolo 18

I rapporti con il mondo delle imprese e le intese con le parti sociali

NEL 2006

Il blitz all'assemblea degli imprenditori a Vicenza

Il 18 marzo 2006 blitz di Berlusconi premier in Confindustria. Attacca la sinistra, Prodi (intervenuto il giorno prima) e i vertici degli industriali, che ribatteranno: «Respingiamo le forzature e il tentativo di delegittimazione».

RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Patto per l'Italia con Cisl e Uil, senza la Cgil

A luglio del 2002 il Governo Berlusconi firma con il presidente di Confindustria D'Amato, e i leader di Cisl e Uil, Pezzotta e Angeletti il Patto per l'Italia: sospeso l'articolo 18 alle aziende che con assunzioni stabili superano i 15 dipendenti.

Il ricordo

LEADER DI VISIONE
Imprenditore di grandissima intuizione e genialità, è stato un leader di visione e intelligenza acute

Emma Marcegaglia. Imprenditrice

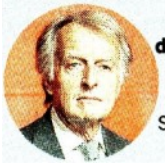
LO SPIRITO IMPRENDITORIALE
Intelligenza, energia e coraggio hanno caratterizzato la sua vita e alimentato il suo spirito imprenditoriale

Marco Tronchetti. Vicepresidente esecutivo e ad di Pirelli

UN PROTAGONISTA
Lo ricordiamo protagonista vitale della dimensione pubblica e attento alle ragioni dell'impresa e del lavoro

Marcello Cattani. Presidente di Farmindustria

FUORICLASSE INDISCUSSO
Ci sono i campioni, i bravissimi e i fuoriclasse. Lui era un fuoriclasse, su questo non c'è nemmeno un dubbio



Luca Cordero di Montezemolo. Presidente di Manifatture Sigaro Toscano

«Berlusconi lascia un segno profondo». Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha commentato ieri la scomparsa del leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1956 - T.1615